

Assarmatori, Messina confermato alla presidenza: entra in consiglio Maria Celeste Lauro

Insieme a Messina è stato eletto anche il nuovo consiglio direttivo, che sarà composto dai due vicepresidenti, il confermato Achille Onorato e il nuovo eletto Vincenzo Romeo



DALLA REDAZIONE

“La transizione ecologica, per il settore marittimo ma anche per tutto il mondo del trasporto e della logistica, rischia di essere solo un’operazione mediatica se gli obiettivi non saranno tarati sulle tecnologie effettivamente disponibili”. Lo ha affermato Stefano Messina, presidente del gruppo Messina e vicepresidente esecutivo della Ignazio Messina & C. riconfermato per altri quattro anni alla presidenza di Assarmatori. Il nuovo mandato gli è stato affidato all’una-

nimità dall’assemblea dell’associazione, che si è tenuta a Roma. Insieme a Messina è stato eletto anche il nuovo consiglio direttivo, che sarà composto dai due vicepresidenti, il confermato Achille Onorato e il nuovo eletto Vincenzo Romeo e da altri otto consiglieri: Stefano Beduschi; Gaudenzio Bonaldo Gregori; Matteo Catani; Franco Del Giudice; Luigi Merlo; Salvatore Ravenna; Pasquale Russo (tutti confermati) e la neoeletta Maria Celeste Lauro. “Quella della transizione ecologica ha affermato Messi-

na è una grande sfida che richiede altrettanta grande serietà. Gli armatori, che da anni sono impegnati per rispettare gli obiettivi fissati dall’Imo nel percorso di decarbonizzazione del trasporto marittimo, condividono lo spirito dell’accelerazione impressa dall’Unione europea in questo percorso, ma chiedono che si affronti la questione in modo ragionato e responsabile, sostenendo in primo luogo la ricerca tecnologica per individuare le soluzioni energetiche attivabili nel comparto, e avviare nei

tempi più stretti la conseguente produzione su larga scala delle quantità di carburanti puliti necessarie per la nostra industria e la relativa costruzione di infrastrutture di

distribuzione e stoccaggio degli stessi, incentivando parallelamente il rinnovo delle flotte o il loro adeguamento all’uso dei nuovi fuel ecologici”.